

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 27/10/2021 n. 1465

Settore IV
4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo
4.2.1 - UO Gestione rifiuti

OGGETTO: D.LGS. 152/2006, ART. 208 - DITTA CAVALLARI SRL - SEDE LEGALE: VIA DELL'INDUSTRIA 6, OSTRA (AN) - SEDE OPERATIVA: LOC. CÀ MAIANO 78, FABRIANO. IMPIANTO PER LA GESTIONE DI RIFIUTI (OPERAZIONI D15-R3-R5-R13). PROVVEDIMENTO N. 58/2021 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE N. 28/2020 - ADEGUAMENTO AL DM 188/2020 RELATIVO ALLA CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO DI CARTA E CARTONE.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATO DAL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 610 del 14/11/2006 che ha definito le spese istruttorie per i procedimenti autorizzativi relativi alle operazioni di recupero e smaltimento rifiuti;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province:
 - o le funzioni relative all’approvazione dei progetti e all’autorizzazione alla gestione degli impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, e 211 del D.Lgs. 152/2006;
 - o le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale per i suddetti impianti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012 con la quale sono state approvate le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti (escluse le discariche) di cui agli artt. 208, 211, 214, 215, 216 del D.Lgs. 3/4/2006, n. 152;
- la D.D. n. 546 del 27/11/2015, con la quale sono stati approvati gli schemi di domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e delle comunicazioni di cui agli artt. 214 e 216 del citato decreto, nonché gli elenchi della documentazione da allegare;
- la D.D. n. 750 del 18/7/2018, con la quale sono stati approvati gli schemi per la stipulazione delle garanzie finanziarie relative alle attività di recupero e smaltimento rifiuti di cui alla DGR 515/2012;
- la legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 ad oggetto “disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)”;



- il D.Lgs. 31/7/2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che ha stabilito le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;
- il D.M. 22 settembre 2020, n. 188, con il quale è stato emanato il regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;
- l'autorizzazione n. 28/2020, emessa con D.D. 1019 del 29/9/2020 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, relativa alla gestione dell'impianto per lo smaltimento (D15) e il recupero (R3-R5-R13) di rifiuti non pericolosi ubicato in loc. Cà Maiano 78 nel comune di FABRIANO, da parte della ditta MULTI GREEN SRL, comprensiva dell'autorizzazione agli scarichi idrici, con scadenza al 29/9/2030;
- il provvedimento n. 43/2020, emesso con D.D. 1584 del 28/12/2020, con il quale la suddetta autorizzazione è stata volturata alla ditta Cavallari Srl, con sede legale in Via dell'Industria, 6 – Ostra;
- la D.D. n. 1067 del 11/8/2021, con la quale l'attività in oggetto è stata esclusa dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con condizioni ambientali;
- la domanda presentata il 6/8/2021, prot. 31208 del 9/8/2021, completata con documentazione pervenuta il 29/09/2021, prot. 36249 del 30/09/2021, con la quale la ditta in oggetto ha chiesto la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione, relativamente all'adeguamento al regolamento sulla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone di cui al DM 188/2020, precisando che restano invariati i quantitativi e le tipologie dei rifiuti gestiti e il layout aziendale;
- la nota n. 39364 del 26/10/2021, con la quale questa Provincia ha comunicato alla ditta e al Comune di Fabriano, ove è sito l'impianto, l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, chiedendone la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi;

PRESO ATTO che:

- l'Area Governo del Territorio, con documento istruttorio prot. 31456 del 17/9/2020, ha già valutato la compatibilità dell'attività in oggetto con i criteri di localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti previsti dal capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- l'attività per la quale la ditta è autorizzata ricade nell'allegato B2, par. 7, lett. o), della L.R. 11/2019 (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006), tra quelle da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 4 della medesima legge;
- l'adeguamento a quanto disposto dal DM 188/2021 non modifica la natura delle operazioni di recupero R3 ed R5 che la ditta effettua e che sono soggette alle procedure di VIA, ma riguarda gli aspetti gestionali finalizzati essenzialmente al controllo della qualità del materiale che scaturisce dall'operazione di recupero R3 di carta e cartone;
- con lettera prot. 27934 del 14/7/2021 l'Area Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali di questa Provincia ha ritenuto, per un altro procedimento di modifica non sostanziale di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che una domanda è da considerarsi "priva dei requisiti minimi per l'assoggettamento alla procedura di Verifica di VIA, la quale ha ad oggetto, in via esclusiva, l'operazione di trattamento rifiuti," se non riguarda una nuova attività, la modifica dell'attività esistente o il rinnovo della stessa,

mentre se una modifica lascia “invariato il contenuto del preesistente provvedimento concernente la gestione dell’impianto di recupero rifiuti e pertanto, afferendo a profili esclusivamente amministrativo-autorizzativi, è privo di effetti in ordine alle previsioni di cui alla parte II del D.Lgs.vo 152/2006”;

RITENUTO:

- di accogliere la domanda;
- che la presente modifica sia di carattere non sostanziale, sia con riferimento all’art. 208 del D.Lgs. 152/2006, che del capitolo 12 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e che non comporta l’attivazione delle procedure di cui alla L.R. 11/2019;
- di prescrivere alla ditta l’osservanza delle condizioni ambientali di cui al capitolo 5 dell’istruttoria tecnica allegata alla D.D. n. 1067 del 11/8/2021, con la quale l’attività in oggetto è stata esclusa dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

ATTESO che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell’incarico di Posizione Organizzativa dell’*Area Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Rifiuti, Suolo* del IV Settore, nonché delegata dal Dirigente ad interim del IV Settore per parte delle funzioni dirigenziali con ambito riferito e limitato alle competenze della suddetta Area di attività;

DATO ATTO inoltre che, ai fini dell’adozione del presente provvedimento, non sussiste conflitto di interessi di cui all’articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come introdotto dalla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- l’art. 107, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29/04/2016 dello scrivente Settore ad oggetto: “*Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale*”;
- il “*Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell’Ente*”, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 85 del 28.05.2019;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 157 del 31/10/2018 con il quale è stato affidato al Dott. Avv. Fabrizio Basso, dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l’incarico dirigenziale *ad interim* del Settore IV a decorrere dall’01/11/2018 e fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente stesso ovvero, se più breve, per gli incarichi *ad interim*, fino alla data di affidamento di incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;
- la Determinazione del Dirigente del I Settore e ad interim del IV Settore n. 410 del 28/04/2020 con la quale si conferisce al Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni l’incarico di titolare di posizione organizzativa dell’Area “*Tutela e valorizzazione dell’ambiente, rifiuti, suolo*” del Settore IV dell’Ente fino al 31.12.2021 con delega di funzioni dirigenziali con ambito riferito e limitato alle competenze della suddetta Area di attività e comunque come precisato nella citata determinazione;

DETERMINA

- I.** Di modificare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 208, l'autorizzazione n. 28/2020, emessa con D.D. 1019 del 29/9/2020, con la quale la ditta CAVALLARI SRL, P. IVA 02106690429, con sede legale in Via dell'Industria 6, OSTRA (AN), è stata autorizzata alla gestione dell'impianto per il deposito preliminare (D15) e il recupero (R3-R5-R13) di rifiuti non pericolosi ubicato in Loc. Cà Maiano 78, FABRIANO, sulla base della richiesta presentata il 29/09/2021, prot. 36249 del 30/09/2021, come di seguito riportato:
1. Si autorizza l'adeguamento dell'attività di recupero della carta e del cartone ai criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui al DM 188/2020, sostituendo la lettera i) del paragrafo IV dell'autorizzazione n. 28/2020 con la seguente:
 - i. le operazioni di recupero R3 ed R5 dei rifiuti individuati al precedente paragrafo III consistono nelle attività, quali cernita, separazione e/o riduzione volumetrica, che possono causare la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, unicamente nel seguente caso:
 1. operazione di recupero R3 dei rifiuti costituiti da carta e cartone, classificati con i CER 030308-150101-150106-191201-200101, aventi le caratteristiche di cui all'allegato I, lett. b), al DM 188/2020, effettuata esclusivamente in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 643, con l'ottenimento di carta e cartone recuperati conformi ai requisiti tecnici di cui al suddetto allegato I, utilizzabili nella manifattura di carta e cartone ad opera dell'industria cartaria oppure in altre industrie che li utilizzano come materia prima.
 2. Si prescrive, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone che:
 - la dichiarazione di conformità di cui all'art. 5 del DM 188/2020 deve essere redatta prima dell'invio agli impianti di destinazione della carta e cartone recuperati a cui essa è riferita e deve essere trasmessa a questa Provincia e all'ARPAM entro il giorno cinque di ogni mese per i lotti prodotti nel mese precedente;
 - devono essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al DM 188/2020.
- II.** Di prescrivere alla ditta di osservare le condizioni ambientali di cui al capitolo 5 dell'istruttoria tecnica allegata alla D.D. n. 1067 del 11/8/2021, con la quale l'attività in oggetto è stata esclusa dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.
- III.** Di ritenere valido quant'altro previsto dall'autorizzazione n. 28/2020, emessa con D.D. 1019 del 29/9/2020.
- IV.** Di far salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri organismi.
- V.** Di fare salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.



Provincia
di Ancona

- VII.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., a responsabile il Dott. Ing. M. Cristina Rotoloni, titolare dell'incarico di Posizione Organizzativa dell'*Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo* del IV Settore, nonché delegata dal Dirigente ad interim del IV Settore per parte delle funzioni dirigenziali con ambito riferito e limitato alle competenze della suddetta Area di attività;
- VIII.** Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- IX.** Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

Ancona, 27/10/2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATO DAL DIRIGENTE

ROTOLONI MARIA CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE (Istruttore): SORICHETTI LEONARDO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ROTOLONI MARIA CRISTINA

Classificazione 09.02.02
Fascicolo 2018/60